# COMUNE DI NOVELLARA

**IMU – Imposta Municipale Propria - Anno 2019**

**(Delibera CC N. 67 DEL 20/12/2018)**

**Acconto scad. 17/06/2019 – Saldo scad. 16/12/2019**

**NUOVI MOLTIPLICATORI** da applicare alla rendita rivalutata del

|  |
| --- |
| **Codici tributo per il pagamento dell'IMU con il modello F24 (Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 35/E del 2012 e n. 33/E del 2013)** |
| **Tipologia immobili** | **Codice IMU quota Comune** | **Codice IMU quota Stato** |
| Terreni | 3914 |  |
| Aree fabbricabili | 3916 |  |
| Altri fabbricati (esclusa la categoria D) | 3918 |  |
| Immobili di cat. D | 3930 | 3925 |

5% per i fabbricati e del 25% per i terreni agricoli

|  |  |
| --- | --- |
| Categorie catastali: A (esclusi A/10),C/2, C/6 e C/7 | **160** |
| Categoria catastale: A/10 e D/5 | **80** |
| Categoria catastale: B, C/3, C/4 e C/5 | **140** |
| Categoria catastale: C/1 | **55** |
| Categoria catastale: D (esclusi D/5) | **65** |
| Altri terreni agricoli | **135** |
|  |  |

**IL CODICE CATASTALE DEL COMUNE DI NOVELLARA È F960**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia dell’immobile - Descrizione -** | **Aliquota deliberata****n. 67 del****20/12/2018** | **di cui al Comune** | **di cui allo Stato** |
| Per tutti i tipi di immobili (altri fabbricati – terreni agricoli – aree fabbricabili) ad eccezione: degli immobili e relative pertinenze tenute a disposizione e degli immobili di categoria D | 10,10‰ | 10,10‰ | - |
| Per tutti gli immobili ad uso produttivo di categoria “D” (esclusi quelli dichiarati rurali, in quanto strumentali all’attività agricola) | 10,10‰ | 2,50‰ | 7,60‰ |
| Per gli immobili di categoria “D”-strumentali all’attività agricola | ESENTI | - | ESENTI |
| Per i fabbricati rurali ad uso strumentale (ad eccezione di quelli di categoria D) | ESENTI | - | ESENTI |
| **Per gli immobili (abitazioni e relative pertinenze nel limite di una unità per tipologia catastale C/6-C/7-C/2) tenuti a disposizione privi di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell’anno durante il quale si potrae tale destinazione** | 10,60‰ | 10,60‰ | - |
| * Per l’unico immobile adibito ad abitazione principale e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo) ad esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9;
* Per le unità immobiliari, e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo), adibite ad abitazione principale da anziani o disabili che spostino la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risulti locata;
* Per le unità immobiliari, e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo), adibite ad abitazione principale l’assegnazione della casa coniugale al coniuge non titolare di diritti reali sulla stessa, disposta in sede di separazione o divorzio dei coniugi, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione;
* Per le unità immobiliari, e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo), adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie, nonché delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.
* Alloggi sociali (decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008);
* Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
* E’ esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
* FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL’IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA

fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati. | ESENTI | ESENTI | - |

# COMUNE DI NOVELLARA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Per le unità immobiliari, e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo), che vengono concesse gratuitamente agli sfollati del sisma 20/29 maggio 2012, corredati di idonea documentazione attestante la condizione dell’immobile danneggiato. | - | - | - |
| - Per le unità immobiliari, e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo), adibite ad abitazione principale da cittadini iscritti all’AIRE, a condizione che non risulti locata; | 5,00‰ | 5,00‰ |  |
| Per le unità immobiliari, e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo), concesse a canone concertato (L. 431 del 9/12/1998 ai sensi dell’art. 2 c. 3 e art. 5 c. 1) nel rispetto anche dell’accordo territoriale vigente sottoscritto dal comune di Novellara e dalle organizzazioni di categoria della proprietà edilizia e dei conduttori.**Ai sensi del c. 53, L. 208/2015, l’imposta è ridotta al 75%** | 7,60‰ | 7,60‰ | - |
| * Per le unità immobiliari, e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo), adibite ad abitazione principale agli assegnatari dagli istituti autonomi per le case popolari, a condizione che il canone versato da socio assegnatario sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell’immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni sindacali e tra le organizzazioni delle proprietà edilizia e quelle dei conduttori.
* Per l’unico immobile adibito ad abitazione principale classificata in una delle categorie A/1- A/8 e A/9 e pertinenze (C/2-C/6-C/7 una per tipo)

**La detrazione spettante è solo quella di base pari a € 200,00.** | 5,00‰ | 5,00‰ | - |
| Per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all’immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9; ai fini dell’applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all’articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23**COMODATI a PARENTI I° GRADO IN LINEA RETTA: La base imponibile IMU è ridotta** | 10,10‰ | 10,10‰ |  |
| **del 50%** |
| *ALTRI FABBRICATI ABITATIVI:*Fabbricati abitativi non compresi nelle precedenti fattispecie.L’aliquota si applica anche alle pertinenze delle suddette abitazioni (C/6, C/7, C/2);*ALTRI IMMOBILI:*La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali:* A/10 Uffici e studi privati
* Immobili di categoria B
* C/1 Negozi e botteghe
* C/2 Magazzini e locali di deposito
* C/3 Laboratori per arti e mestieri
* C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi
* C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (non di pertinenza)
* C/7 Tettoie chiuse od aperte (non di pertinenza)
 | 10,10‰ | 10,10‰ |  |
| **Sono ESENTI i terreni agricoli che:** | **ai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all’articolo 1 del 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; ile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;** |
| - **sono posseduti e condotti d decreto legislativo 29 marzo costituiscono terreni ad immutab** |

# COMUNE DI NOVELLARA

## TABELLA DI RIFERIMENTO

**DEI VALORI AI FINI I.M.U. PER AREE EDIFICABILI – ANNO 2019**

(Delibera G.M. 51 del 27/03/2019 )

## VALORI VALIDI DALL’1/01/2019 AL 31/12/2019

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ambiti del P.S.C.** | **Zona censuaria n.1** | **Zona censuaria n.2** | **Zona censuaria n.3** |
| **AC1** | € 172,00 | € 124,00 | € 81,00 |
| **(AC2) PRU** | € 155,00 | € 105,00 | € 69,00 |
| **AC3** | € 190,00 | € 139,00 | € 98,00 |
| **AC4** inserito nel POC - S.F. | € 146,00 | € 106,00 | € 69,00 |
| **AC4** con permesso di costruire (o intervento diretto) | € 21,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **AC5** | € 155,00 | € 105,00 | € 69,00 |
| **AC6** | € 190,00 | € 139,00 | € 98,00 |
| **NU1** - comparto non attuato e non inserito nel POC - S.T. | € 18,00 | € 12,00 | € 9,00 |
| **NU1** - comparto non attuato ma inserito nel POC- S.T. | € 37,00 | € 27,00 | € 20,00 |
| **NU1** - PUA approvato - S.F. | € 111,00 | € 82,00 | € 60,00 |
| **NU1** - Rilascio P. di C. Opere di Urbanizzazione – S.F. | € 162,00 | € 118,00 | € 83,00 |
| **NU2** - comparto non attuato e non inserito nel POC - S.T. | € 21,00 | € 14,00 | € 10,00 |
| **NU2** - comparto non attuato ma inserito nel POC- S.T. | € 43,00 | € 32,00 | € 23,00 |
| **NU2** - PUA approvato - S.F. | € 130,00 | € 97,00 | € 70,00 |
| **NU2** - Rilascio P. di C. Opere di Urbanizzazione – S.F. | € 190,00 | € 139,00 | € 98,00 |
| **APT** - comparto non attuato e non inserito nel POC - S.T. | € 24,00 | € 16,00 | € 12,00 |
| **APT** - comparto non attuato ma inserito nel POC - S.T. | € 49,00 | € 37,00 | € 26,00 |
| **APT** - PUA approvato - S.F. | € 150,00 | € 112,00 | € 81,00 |
| **APT** - Rilascio P. di C. Opere di Urbanizzazione – S.F. | € 219,00 | € 160,00 | € 113,00 |
| **AP1** | € 112,00 | € 88,00 | € 65,00 |
| **AP2** | € 119,00 | € 94,00 | € 69,00 |
| **AP3** | € 132,00 | € 104,00 | € 77,00 |
| **AP4** | € 112,00 | € 88,00 | € 65,00 |
| **AP8** | € 132,00 | € 104,00 | € 77,00 |
| **AP5** - comparto non attuato e non inserito nel POC - S.T. | € 14,00 | € 12,00 | € 7,00 |

**COMUNE DI NOVELLARA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AP5** - comparto non attuato ma inserito nel POC - S.T. | € 32,00 | € 27,00 | € 14,00 |
| **AP5** - PUA approvato - S.F. | € 80,00 | € 68,00 | € 35,00 |
| **AP5** - Rilascio P. di C. Opere di Urbanizzazione – S.F. | € 119,00 | € 94,00 | € 69,00 |
| **AP6 - APTn** - comparto non attuato e non inserito nel POC - S.T. | € 16,00 | € 13,00 | € 8,00 |
| **AP6 - APTn** - comparto non attuato ma inserito nel POC - S.T. | € 36,00 | € 30,00 | € 16,00 |
| **AP6 - APTn** - PUA approvato - S.F. | € 90,00 | € 75,00 | € 40,00 |
| **AP6 - APTn** - Rilascio P. di C. Opere di Urbanizzazione – S.F. | € 132,00 | € 104,00 | € 77,00 |
| **AP7** - comparto non attuato e non inserito nel POC - S.T. | € 18,00 | € 14,00 | € 10,00 |
| **AP7** - comparto non attuato ma inserito nel POC - S.T. | € 40,00 | € 32,00 | € 24,00 |
| **AP7** - comparto non attuato ma inserito nel POC - con presentazione della richiesta di attuazione - S.T. | € 42,00 | € 34,00 | € 25,00 |
| **AP7** - Comparto attuato e inserito nel POC – S.F. | € 125,00 | € 100,00 | € 74,00 |

ZONA CENSUARIA N.1 : CAPOLUOGO e precisamente i Fogli: 20 – 21 – 27 – 28 – 29 – 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 43 – 44;

ZONA CENSUARIA N.2 : S.GIOVANNI – S.MARIA e precisamente i Fogli: 42 – 49 – 50 – 51 – 52 – 55 – 56 – 57 – 58 – 59 – 60 –

61 – 62 – 63 – 64 – 65;

ZONA CENSUARIA N.3 : RESTANTE TERRITORIO e cioè tutti i Fogli non ricompresi nelle precedenti due zone censuarie.

Inoltre in caso di recupero degli edifici negli ambiti “C.S.”, “I.S.”, gli edifici “E.S.”,”E.A.” e quelli privi di valore storico-culturale-testimonale (siglati “C” e non) negli ambiti periurbani, dovrà essere presentata, all’Ufficio Tributi del Comune, perizia estimativa, redatta da un tecnico abilitato che determini il valore dell’area, a cura del proprietario, la quale sarà sottoposta a visto di congruità da parte dell’Ufficio Tecnico Comunale.

Parimenti anche per i recuperi degli edifici non inseriti nel POC, all’interno degli ambiti AC4, vincolati e non, dovrà essere sempre presentata la perizia estimativa di cui sopra.

Si precisa che per quei casi di edifici vincolati “E.S.” o “E.A.” ricadenti all’interno degli ambiti AC1 – AC2 – AC3 e AP1 – AP3 dovranno essere utilizzati i valori di riferimento degli ambiti stessi.

L’ambito AC1, il cui lotto non superi i 600 mq., dall’1/01/2009, non sarà più soggetto all’imposizione come area fabbricabile ad esclusione di quei lotti, che pur essendo singolarmente inferiori ai 600 mq, ma contigui, la cui somma possa superare tale metratura, nel caso in cui siano in capo allo stesso proprietario, sono potenzialmente considerati lotti liberi e soggetti all’imposta come area fabbricabile. **Non si considerano esenti i lotti di dimensione inferiore a 600 mq. che sono interessati da interventi edilizi in corso di realizzazione e per i quali non sia stata ancora comunicata l’ultimazione dei lavori** (quindi per i quali non sia possibile calcolare l’imposta sulla nuova rendita attribuita al fabbricato).

L’ambito AC2, a prevalente uso residenziale, sono, dall’1/01/2009, denominati PRU in quanto necessitano di una riqualificazione attraverso progettazione urbanistica unitaria tramite piano di recupero urbano.

Gli ambiti AC5 e AP8, per loro natura e destinazione, sono da parificarsi agli AC1 per quanto riguarda l’AC5 e all’AP1 per quanto riguarda l’AP8. Negli ambiti AC4, per tutti i lotti di superficie superiore ai 3.000 mq. sarà applicato, ai fini del conteggio dell’area edificabile, il valore dell’area AC4 fino alla concorrenza di mq. 3.000. Per la quota eccedente sarà applicato il valore agricolo del terreno.

Per tutti gli interventi che eccedono la manutenzione straordinaria nell’ambito AC4 sarà applicato, ai fini del conteggio dell’area edificabile, il valore dell’area AC4 fino alla concorrenza di mq. 3.000. Per la quota eccedente sarà applicato il valore agricolo del terreno.

Per tutti gli interventi che eccedono la manutenzione straordinaria negli ambiti del territorio agricolo, negli ambiti CS, IS e per gli edifici ES, EA e EM, ai fini del conteggio dell’area edificabile, sarà presa in considerazione l’area di sedime dell’intero fabbricato oggetto d’intervento.

Per i fabbricati denominati “collabenti” (accatastati con categoria speciale “F2”) per i quali non sia possibile applicare il conteggio I.M.U. ad una rendita precedentemente attribuita, ovvero per i quali il Regolamento Urbanistico Edilizio non preveda la demolizione ma il recupero tramite ricostruzione, sarà utilizzato il valore dell’area edificabile per una metratura paria all’area di sedime del fabbricato. Il valore dell’area edificabile dovrà essere attribuito tramite perizia estimativa, a cura del proprietario, redatta da un tecnico abilitato che determini il valore dell’area, presentata all’Ufficio Tributi del Comune, la quale sarà sottoposta a visto di congruità da parte dell’Ufficio Tecnico Comunale.

edificabile come quota parte della SC totale dell’intervento.

Per tutti gli interventi che eccedono la manutenzione straordinaria, nel conteggio dell’area edificabile ai fini I.M.U., nel caso di fine lavori parziale dell’immobile, sarà applicato il valore derivante dall’accatastamento per l’unità immobiliare oggetto di fine lavori mentre, per la restante parte sarà applicata un’area edificale come quota parte della SC totale dell’intervento.